



La nuvola del lavoro

di Corriere - [@Corriereit](#)

Nuvola Libri / “Il lavoro spiegato ai giovani”

19 MAGGIO 2016 / di *La Redazione*

Il tempo stimato per la lettura di questo post è di 5 minuti.



di Nicola Di Turi

Quasi un italiano su due, oggi, potrebbe lavorare ma non ha un impiego. Il tasso di occupazione, in Italia fermo al 56,4%, secondo molti racconta qualcosa in più, rispetto all'indicatore della disoccupazione. Ma spiega anche il divario con Paesi come la Gran Bretagna, dove solo **un inglese su quattro non lavora, e il tasso di occupazione tocca il 74%**.

Il panorama giovanile, poi, riesce spesso a sorprendere in peggio. Da gennaio 2015 a gennaio 2016, si sono persi per strada 7 mila giovani, che a distanza di un anno non lavoravano più. D'altronde il Jobs Act e gli sgravi sui nuovi contratti, **hanno spinto soprattutto l'occupazione nella fascia over 50**.

*«Il nuovo mercato del lavoro è permeato dal concetto di flessibilità. Il mito del posto fisso è definitivamente tramontato e la garanzia del lavoro, oggi, passa soprattutto dalla capacità di essere costantemente attrattivi. Questo vuol dire **maggiori incertezze ma anche più opportunità**. Per cogliere tali opportunità occorre una nuova mentalità, capace di metter in sintonia le nuove generazioni con il loro futuro. Una nuova mentalità fatta soprattutto di intraprendenza, etica del lavoro e umiltà. In questo senso il ruolo della scuola è decisivo», spiega al Corriere della Sera Giuseppe Biazzo, amministratore dell'agenzia per il lavoro Orienta SpA.*

E anche alla luce delle novità dell'ultima riforma della scuola, che ha introdotto l'obbligo di un monte ore annuali da destinare all'alternanza scuola-lavoro, Biazzo ha deciso di incontrare direttamente gli studenti di decine di scuole superiori. L'occasione è data dall'uscita del suo ultimo libro **Nove Mosse per il Futuro – Il Lavoro che cambia spiegato ai giovani** (Guerini Next, 208 pp, 20 euro), scritto con Filippo Di Nardo.

«Per facilitare il passaggio dalla scuola al lavoro, abbiamo deciso di dare il nostro contributo incontrando i giovani delle scuole superiori. Vogliamo spiegare a cinquemila studenti **come farcela per vincere la sfida del lavoro**», ragiona Giuseppe Biazzo.

Da Roma a Firenze, passando per Verrès (AO) e Torino, le presentazioni del libro coinvolgono anche **manager d'impresa e dirigenti scolastici**. Nove i capitoli dedicati alle principali caratteristiche da seguire, per proporsi al meglio e cercare lavoro. Dall'atteggiamento mentale all'etica del lavoro, dalla pari dignità tra lavoro manuale e intellettuale, al giusto valore del titolo di studio, passando per la coscienza di sentirsi cittadini del mondo e la valutazione delle professioni in crescita.

Le proprie passioni? Il volume non sembra incentivarle, né privilegiarle. Spiega l'autore: «Durante le presentazioni, i ragazzi chiedono sempre se è necessario sacrificare le proprie passioni per trovare lavoro. Ma se vuoi fare l'archeologo, devi sapere che quasi sicuramente dovrai farlo all'estero, perciò se non hai intenzione di spostarti, questo può essere un problema. Non voglio disincentivare i giovani a seguire le loro passioni, ma vorrei che tenessero in considerazione anche gli sbocchi che offrono i titoli di studio». Passione sì, ma non solo.

Twitter [@nicoladituri](https://twitter.com/nicoladituri)

Related Posts:

- [Scatta la formazione in azienda, le imprese sono pronte?](#)
- [Nuvola/Libri – Il lavoro spiegato ai ragazzi \(e agli...\)](#)
- [Il segreto \(vecchio e nuovo\) per trovare lavoro](#)
- [#passionjobtechweek: giovani in azienda](#)
- [Lo sport per allenarsi al team d'impresa](#)